

[100]

# La spogliazione

Visione anteriore prima del  
restauro.



[101]

L'opera realizzata da Francesco e Domenico Nolfo si ispira al Vangelo di S. Matteo. Il gruppo fu affidato nel 1620 alla maestranza dei Fruttivendoli e il 17 maggio 1772 ai Bottai dal notaio Melchiorre Castiglione. Questi ultimi si pensa siano stati gli artefici delle piume in argento che andarono a sostituire quelle colorate. Nel 1966, il gruppo fu affidato alla maestranza dei Tessili e dell'Abbigliamento.

Nel 1902 Giuffrida ne restaurò il Cristo e nel 1989 Benvenuto Cafiero ha effettuato una pulitura.

Il gruppo composto da quattro statue rappresenta il momento in cui Gesù viene spogliato della sua tunica, che verrà poi spartita tra i soldati. Alla destra del Cristo un giudeo si accinge a svestirlo e i suoi abiti per miracolo divino cascano a brandelli, lasciandolo seminudo.

Il gruppo si presenta annerito dal fumo e da ridipinture che ricoprono totalmente le statue,

qualche accenno di pulitura era stato effettuato nel volto e nel corpo di Gesù (probabilmente da Cafiero). Era presente ai piedi dei personaggi una Croce di dimensioni ridotte che recentemente è stata rimossa.

Gesù, la figura centrale e predominante, in fase di pulitura presentava diversi strati di ridipinture, il volto era quasi integro mentre il corpo era abraso, come se dell'acido fosse stato usato per effettuare la pulitura, poche infatti le tracce di colore originale recuperate, interamente integrate. Sia la camicia che la tunica presentavano quattro strati di colore, con diversi motivi decorativi effettuati con foglia d'oro zecchino. La decorazione originaria presenta un disegno.

Il giudeo, a torso nudo, costruito totalmente in legno massello, mette in evidenza, così come il Cristo, tutta la massa ossea e la massa muscolare di ottima fattura che è evidenziata dal particolare scultoreo delle vene che fuoriescono, realizzate con sa-

piante tecnica, manifestano in pieno l'abilità dell'artista. Il giudeo, nel volto e nel busto, è stato trattato con un acido mentre i calzari e la camicia hanno conservato quasi integro il pigmento originario. Si sono evidenziati, in fase di pulitura, integrazioni sulle lacerazioni del tessuto. Il soldato, posto alle spalle di Gesù, vestito da un'armatura di cartapesta, sotto diversi strati di ridipinture presenta il colore originale, la pulitura è stata eseguita con impacchi e ad azione meccanica a bisturi. Integrazioni, realizzate con una rozza tecnica di lavorazione della cartapesta, sono state ritrovate nel gomito. Il risanamento strutturale è stato eseguito nel busto.

Il soldato, posto alla destra di Gesù, vestito con abiti signorili, presentava, dopo la pulitura, ornamenti in oro zecchino nel mantello e nella gonna. La fascia monocromatica che gli cinge la vita presenta, dopo la pulitura, preziose decorazioni.

La composizione polimerica dei gruppi che vengono portati in processione è finalizzata all'alleggerimento dell'intero fercolo. Infatti, gli elementi che compongono i gruppi sono il sughero, la tela trattata con gesso e colla di coniglio, per irrigidire e modellare le vesti, e il cipresso. Il sughero della montagna è stato totalmente sostituito con sughero nuovo, poiché il vecchio era infestato e friabile.

Il fercolo è particolarmente interessante in quanto presenta una scultura lignea perimetrale con teste di putti negli angoli. Durante la fase di pulitura si sono evidenziati sottostrati di smalti e porporina, tracce di foglia d'argento, e si è proceduto all'integrazione per poi eseguire la laccatura nelle parti colore avorio. Nella parte interna della stessa è stata eseguita la parchettatura.

Si ringrazia Maria Scalisi per aver fornito alla D.L. le schede dei restauri dei Gruppi.

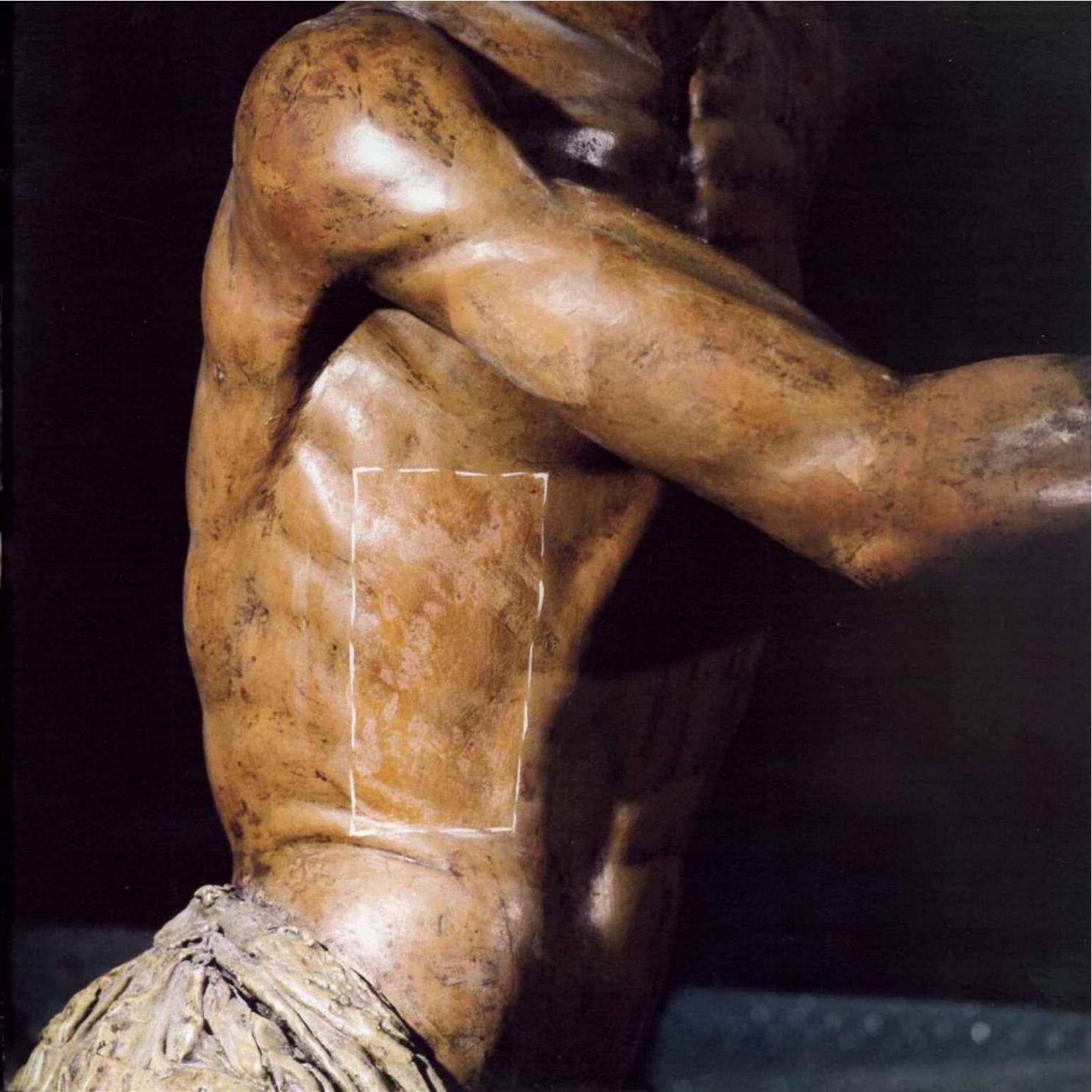
[103]

*Nelle pagine successive:*  
tasselli di pulitura della statua del Cristo (pp. 104-105);  
tasselli di pulitura della statua del giudeo (pp. 105-106)









Statua del giudeo prima del  
restauro.

[108]



Statua del soldato con abiti signorili prima del restauro (a sinistra); statua del soldato con armatura: fase finale (a destra).



[109]

[110]



Statua del soldato con abiti signorili: tassello di pulitura (*a sinistra*), tassello di pulitura, fase propedeutica al consolidamento

dei tessuti (*al centro*), tassello di pulitura, particolare delle decorazioni in oro zecchino (*a destra*).



[110]



Statua del soldato con abiti  
signorili: tassello di peltura (a  
sinistra), tassello di peltura, fesa  
propedeutica al consolidamento

dei tessuti (al centro), tassello di  
peltura, particolare delle  
decorazioni in oro zecchino (a  
destra).



[111]



Fase di smontaggio (a sinistra);  
pulitura meccanica con il bisturi  
(a destra).





Tasselli di pulitura (a sinistra) e  
fase finale del fercolo (a destra).



Fase finale: visione anteriore e posteriore.



